

Casi analoghi all'Anmic (associazione nazionale mutilati invalidi civili) e all'Anmil (mutilati del lavoro). «Lei è iscritto all'associazione mutilati del lavoro, vero? Beh, dovrebbe pagare una quota di 5 euro che passeremo a incassare personalmente». Questo è quanto si sono sentiti dire al telefono alcuni soci che, pur restando nel dubbio, hanno acconsentito al pagamento. Ma poi l'hanno denunciato alla sede. Si tratta di una truffa e poichè all'ufficio dell'Anmil provinciale, cui fanno riferimento oltre seimila persone, come pure a quello dell'Anmic, sono giunte diverse segnalazioni, è stato mandato un chiaro invito a stare attenti. Come queste associazioni anche altre hanno visto ingannare il malcapitato utilizzando il nome del sodalizio e facendo credere di essere in buona fede. Lo stesso è accaduto anche quando si tratta di vendite di beneficenza con i banchetti in piazza, quando magari a pochi metri dal banchetto dell'associazione ufficiale ce n'è un'altra che specula.

La fantasia di chi cerca di truffare non ha limiti. La polizia ha raccolto e subito diffuso la segnalazione di chi si era visto proporre da ignoti l'acquisto di agende e riviste dedicate alla Polizia di Stato. Materiale inesistente, o comunque non autorizzato dalla stessa polizia. O, ancora, spacciandosi per medici dell'Inps - sono già accaduti diversi episodi - alcune persone hanno cercato di introdursi in casa di anziani o persone in difficoltà sottraendo loro denaro.

Qualche settimana fa in città sono stati segnalati diversi casi di anziani fermati da un giovane che faceva loro credere di essere un amico del padre. Cercando di carpirne la fiducia, si introduceva in casa e poi cercava di estorcere denaro per partire per l'estero, in cambio avrebbe donato loro alcune giacche. Dopo alcuni colpi andati a segno, qualche anziano si è accorto dell'imbroglione e ha segnalato il caso alle Forze dell'ordine.

Stamani il consiglio provinciale sulla revoca di Sette e Revelant. I due assessori saranno in sala. Deganutti: snob

Provincia, in aula lo scontro sul r

Mozione unitaria della Cdl a favore di Strassoldo. Ma l'Unione attacca

Assistenza: iscrizioni ai soggiorni per anziani

Anche per il 2005 il Comune di Udine, quale Ente gestore dell'Ambito socio-assistenziale dell'Udinese, ha provveduto a organizzare i soggiorni climatici per persone anziane autosufficienti e ultrasessantacinquenni, come previsto dalla normativa vigente. Le domande di iscrizione degli interessati residenti nel Comune di Udine saranno raccolte a partire da lunedì 18 aprile fino a venerdì 22 aprile nella sede del centro polifunzionale Micesio con ingresso esclusivamente pedonale da via Micesio 31. Saranno accettate solo le domande presentate personalmente dall'interessato.

Il servizio intende favorire condizioni di benessere psico-fisico e migliorare le forme di relazione interpersonale e la socializzazione offrendo un periodo di soggiorno in località marine e

montane. Aderiscono i Comuni di Camporomano, Martignacco, Pagnacco, Passignano di Prato, Pozzuolo del Friuli, Pavia, Tavagnacco ed Udine. Sono previsti 18 turni; nove le località complessivamente individuate ovvero Salsomaggiore, Montecatini, Chianciano, Levico, Grado, Lignano, Bibione, Cesenatico e Riccione e questo sulla base delle esigenze segnalate dai Comuni aderenti e del gradimento espresso dall'utenza consultata attraverso un questionario di soddisfazione. La quota di compartecipazione dell'utenza è determinata sulla base dei singoli regolamenti comunali. L'iscrizione avviene nell'ufficio di servizio sociale del Comune di residenza. Per informazioni telefonare ai numeri 0432 - 271800 oppure 0432 - 512745 (0432 - 271800, 512745).

di TOMMASO CERNO

Muro contro muro a colpi di mozioni al consiglio provinciale che dovrà mettere la parola fine alle polemiche interne a Fi dopo la revoca di Irene Revelant e Lanfranco Sette. Una seduta, quella di stamani alle 9.30 a palazzo Belgrado, che si annuncia rovente. Il centro-destra si presenterà in aula con un documento unitario a sostegno dell'azione amministrativa della Provincia, pronto ad accusare l'Unione di «strumentalizzare la vicenda politica seguita al rimpasto, dopo avere condiviso larghi tratti di strada con la maggioranza». Alla mozione della Cdl, il centro-sinistra contrapporrà il documento politico di accusa a Strassoldo. Tre pagine che criticano il presidente e affermano il fallimento sui temi forti dell'amministrazione, dall'ambiente, alla viabilità, allo sviluppo dell'economia e della montagna. Due fronti compatti, dunque, ma che non dovrebbero creare alcun problema a Strassoldo in quanto a numeri. Anche se le polemiche interne potrebbero esplodere in aula e rendere più lungo l'iter verso la fiducia. Il consigliere Fausto Deganutti passato al gruppo misto, ma ancora «nel centro-destra» lamenta di non essere stato invitato alla riunione di Pavia di Udine, nella «tana del lupo», ride qualcuno, come recita il nome del ristorante dove è stata organizzata. Un vertice che ha prodotto il documento che sarà presentato questa mattina in



Il presidente Marzio Strassoldo

aula, «dove non c'ero perché nelle riunioni informali - svela Deganutti - il presidente e i suoi hanno detto che nel 2006 vincono anche senza il mio voto e quello di Enore Picco. Snobbano chi chiede democrazia e collegialità». Clima che si annuncia rovente, dunque, aldilà delle intenzioni.

La Cdl è pronta a chiudere la vicenda con il voto alla mozione della maggioranza, che corrisponderebbe a una fiducia al presidente e alla nuova squadra, dove Claudio Bardini e Claudio

Fecondazione, in città un comitato per il sì

Si è costituito a Udine il «Comitato per il Sì» al referendum sulla Procreazione medicalmente assistita, in vista della consultazione popolare che si terrà il 12 giugno. Il Comitato, che è composto da forze politiche, sindacali, associative e da singoli cittadini, terrà le proprie riunioni il mercoledì alle 20.30 nella sede della Cgil di Udine, in via Bassi 36 (0432/5501 referendumudine@libero.it).

Il «Comitato per il Sì» di Udine intende operare in linea di continuità con le attività di divulgazione e impegno sostenute nella fase di raccolta firme. Tale impegno ha visto - nello scorso settembre - una mobilitazione straordinaria nella nostra provincia, dove sono state raccolte oltre 6.300 firme, circa l'1% dell'intera cifra nazionale (una delle percentuali più alte fra le province italiane).

Il Comitato intende operare per far valere le ragioni di quelle persone a cui sarebbe altrimenti negata la possibilità di diventare genitori o di chi, affetto da gravi malattie, ripone la speranza di una vita migliore nei progressi della ricerca scientifica.

«Esprimiamo l'auspicio che il confronto tra le diverse posizioni possa svolgersi in forma serena e rispettosa, e che si eviti la riproposizione di un confronto lacerante tra laici e cattolici, in un clima di guerra di religione e di radicalizzazione ideologica», così si esprimono i rappresentanti del Comitato udinese e, continuano, «siamo certi che se svilupperemo percorsi di conoscenza pragmatici, le persone parteciperanno numerose al referendum, facendo di Udine una delle realtà dove si è votato di più».

METEO

AREA - PROVINCIA DELLA GIUGNA - CITTÀ DI UDINE

PREVISIONI METEOROLOGICHE PER IL GIORNO DI OGGI (18 APRILE) E PER IL GIORNO DI DOMANI (19 APRILE). TEMPERATURE IN GRADI CENTESIMI.

ORA	TEMPERATURA
00	12
03	10
06	10
09	12
12	15
15	18
18	16
21	14
24	12

Oggi

Domani

Previsioni

Il tempo sarà nuvoloso con piogge diffuse e localmente intense. Temperature in grado centesimi. Vento da sud-ovest a sud-est.